



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PEIC82000D: I. C. CEPAGATTI

Scuole associate al codice principale:

PEAA820009: I. C. CEPAGATTI

PEAA82002B: CEPAGATTI CU

PEAA82003C: CEPAGATTI VILLAREIA

PEAA82004D: CEPAGATTI VILLANOVA

PEEE82002L: CEPAGATTI CU-I.C. CEPAGATTI

PEEE82003N: CEPAGATTI VALLEMARE

PEEE82004P: CEPAGATTI VILLANOVA

PEMM82001E: S.M. G.D'ANNUNZIO - CEPAGATTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali, mentre non si registrano abbandoni. I trasferimenti sono strettamente collegati agli spostamenti di residenza delle famiglie. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7) e' superiore ai riferimenti nazionali e locali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10) e' inferiore ai riferimenti nazionali e locali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella Scuola Primaria la percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali. Nella Scuola Secondaria di 1° grado la percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta della scuola primaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Tuttavia, al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria si evidenziano delle difficoltà. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali mentre la maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, ma la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Riduzione della differenza tra i risultati raggiunti globalmente nel nostro Istituto e i riferimenti regionali e nazionali, nella prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

TRAGUARDO

Incremento del 5% nel corso del triennio 2022-2025 della percentuale degli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado che nelle prove INVALSI raggiungono un livello di apprendimento elevato (4 e 5 in Italiano e Matematica, A2 in Inglese).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare l'uso della didattica laboratoriale e dei compiti di realta' per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Sviluppare percorsi di recupero/potenziamento per gruppi di livello.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare l'uso del modello di prova INVALSI, parallelamente a tutte le altre previste dalla progettazione.
4. Continuita' e orientamento
- Potenziare la continuita' verticale e orizzontale. - Prevenire il disagio e la dispersione scolastica.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Curare il benessere psico-fisico dell'alunno allo scopo di migliorare il clima di classe e le condizioni di apprendimento, rinforzandone le competenze sociali quali facilitatori degli apprendimenti, rilevate negli indicatori: "partecipazione e responsabilità" e "relazione e consapevolezza" dei giudizi finali globali.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% nel corso del triennio 2022-2025 il numero di alunni presenti nei livelli A e B dei giudizi finali globali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Arricchire l'offerta formativa con progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali (attività sportiva e motoria, educazione alla legalità con Carabinieri e Vigili Urbani, uso consapevole della rete e prevenzione del bullismo, legame con il territorio, inclusione e continuità, recupero e consolidamento delle competenze disciplinari).
2. Inclusione e differenziazione
- Rafforzare l'inclusione scolastica.
3. Continuità e orientamento
- Potenziare la continuità verticale e orizzontale. - Prevenire il disagio e la dispersione scolastica.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- Rafforzare la comunità educante e sviluppare la consapevolezza dei valori del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è deciso di riconfermare la priorità e il traguardo riguardante le Competenze chiave europee in quanto nella pratica quotidiana si sono riscontrate rilevanti criticità nelle competenze sociali degli alunni e delle alunne, che probabilmente risentono ancora degli effetti dei due anni di emergenza pandemica e della relativa riorganizzazione delle attività. Si è inoltre deciso di inserire la priorità e il traguardo riguardante i Risultati nelle prove standardizzate nazionali in quanto i risultati nelle prove INVALSI in quasi tutte le classi terze della Scuola Secondaria sono al di sotto dei riferimenti regionali e nazionali, evidenziando il



mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento trasversali e la necessità di potenziare le competenze trasversali degli alunni e delle alunne per il graduale miglioramento degli esiti e dei processi in tale campo.